

## Laurea magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza

**ANNO ACCADEMICO 2023-2024**

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Diritto ecclesiastico, Law and Religion*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>III Anno</i>
Periodo di erogazione	<i>I semestre: dall'11 settembre 2023 al 7 dicembre 2023</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>9 CFU</i>
SSD	<i>IUS 11 Diritto Canonico ed Ecclesiastico</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Presenza, non obbligatoria</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Paolo Stefani</i>
Indirizzo mail	<a href="mailto:Paolo.stefani@uniba.it"><i>Paolo.stefani@uniba.it</i></a>
Telefono	<i>0805717231</i>
Sede	<i>DJSGE</i>
Sede virtuale	
Ricevimento	<i>Mercoledì e venerdì al termine delle lezioni</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>225</i>	<i>72</i>		<i>153</i>
CFU/ETCS			
<i>9</i>			

<b>Obiettivi formativi</b>	<i>Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie alla comprensione del rapporto tra diritto e religione nella società multiculturale, nell'ottica di una metodologia di analisi di tipo interculturale.</i>
<b>Prerequisiti</b>	<i>Diritto costituzionale e Diritto privato</i>

<b>Metodi didattici</b>	<i>La metodologia didattica convenzionale è integrata da attività seminariali. Il docente utilizza a lezione strumenti multimediali.</i>
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di conoscenze che consentono allo studente la comprensione del ruolo della religione nella società multiculturale e dell'influenza nello studio del fenomeno giuridico.</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> </ul>
--	---

<p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>-</li> <li>- Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di comprendere la metodologia giuridica interculturale, utile a rendere il diritto uno strumento di soluzione dei conflitti culturali e religiosi.</li> <li>- Lo studente sarà in grado di formulare autonomamente un giudizio sulle questioni che coinvolgono la libertà religiosa nella società multiculturale</li> <li>- Lo studente sarà in grado di comunicare quanto appreso attraverso un esame orale</li> </ul> <p>La capacità di apprendere sarà sollecitata anche attraverso la partecipazione a seminari di approfondimento e di carattere interdisciplinare con le scienze umane, in particolare la semiotica, necessari a comprendere l'essenza dell'interpretazione giuridica interculturale</p>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p><i>Il corso di diritto ecclesiastico è finalizzato all'apprendimento delle conoscenze relative al rapporto tra il diritto e la religione, in particolare alla comprensione dell'influenza che la religione esercita sui sistemi giuridici, sia come fenomeno fideistico e confessionale sia come fenomeno antropologico e culturale. Il corso verterà, in particolare sulla metodologia interculturale per lo studio dei problemi posti dalla multireligiosità e multiculturalità. I temi del corso verteranno sull'analisi dei principi di libertà religiosa, uguaglianza religiosa e laicità nella sua prima parte. La seconda parte sarà dedicata allo studio di istituti classici del diritto ecclesiastico: il matrimonio e gli enti ecclesiastici e in generale sugli aspetti patrimoniali legati al fenomeno religioso.</i></p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p><i>Mario Ricca, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, Palermo, Edizioni Torre del Vento (Capp. 1-2-3-4-5-6-8-10-11-16-18);</i> <i>Antonio Fuccillo, Diritto, religioni, culture. Il fattore religioso nell'esperienza giuridica, Torino, Giappichelli editore, ultima edizione (Capp. 1-3-4-9-10-11-12)</i></p>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	
<p><b>Materiali didattici</b></p>	

<p><b>Valutazione</b></p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p><i>La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso un'unica prova orale.</i></p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La valutazione complessiva e finale degli studenti verrà effettuata attraverso l'esame di profitto orale, che verterà sugli argomenti trattati a lezione e contenuti nel programma.             <ul style="list-style-type: none"> <li>○</li> </ul> </li> </ul>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>Al termine della prova viene espresso un voto in trentesimi. Il voto finale è compreso tra un minimo e un massimo, compresi nell'intervallo tra 18 e 30 (e lode).</i></p>
<p><b>Altro</b></p>	
<p>.</p>	